

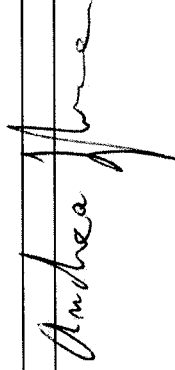
UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

DATA

VERIFICA ISPETTIVA INTERNA: ITA 1001-1 secondo PEFC Italia

25/07/2024

Valutatore 1: Dott. For. Andrea Ighina

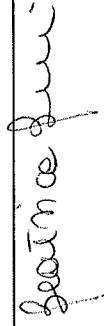


Valutatore 2: Dott. For. Ivana Fantoni, Alberto Tizzi, Luca Zampini

Presenti alla
verifica:

Dott. Beatrice Brezzi, Letizia Areddia

RSGFS: Dott. Beatrice Brezzi



DIREZIONE:



Istruzioni per la compilazione

Il comune deve fornire le informazioni ed i valori in riferimento ad ogni indicatore (sezioni "parametri di misura"). Il valutatore deve verificare la consistenza e l'affidabilità delle informazioni raccolte. Nel caso di inaffidabilità dei dati o loro incompletezza, questo può essere causa di non conformità. Nel caso in cui i dati esaminati dimostrano il non rispetto della soglia di criticità, questo può essere causa di non conformità. Il valutatore riporta poi il grado di conformità rispetto all'indicatore, elencando le eventuali anomalie ed il relativo peso (NCP: Non Conformità Primaria, NCS: Non Conformità Secondaria, O: Osservazione). Per ogni linea guida operativa (LG), che sono da considerarsi in tutto e per tutto requisiti obbligatori, il valutatore riporta le evidenze raccolte per la verifica del relativo rispetto e per l'attuazione della Gestione Forestale Sostenibile ed un commento generale in relazione ai punti di forza e debolezza. Non conformità possono essere rilasciate in relazione alle linee guida operative. Il non rispetto della legislazione in riferimento alle linee guida operative (LG) può essere causa di non conformità. C: Conforme; NC: non conforme; M: Migliorabile; NV: Non valutato.

CRITERIO 1: MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE FORESTALI E LORO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO

Linea Guida / Indicatore	Evidenze raccolte	Giudizio di conformità			
		C	NC	M	NV
1.1		X			
1.1a	Tasso di utilizzazione è inferiore al tasso di incremento. Costante aumento della superficie a fustata	X			
1.1b		X			
1.2	Non si effettuano interventi di imboscimento				X
1.3	L'unione dei Comuni montani del Casentino si è dotata, per i complessi regionali gestiti, di Piani di gestione conformi alla legislazione vigente e agli standard di certificazione PEFC e FSC	X			

CRITERIO 2: MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

Linea Guida / Indicatore	Evidenze raccolte	Giudizio di conformità			
		C	NC	M	NV
2.1	Le pratiche selvicolturali prevedono il miglioramento strutturale.	X			
2.1a	E' presente un sistema di registrazione dei danni biotici e abiotici	X			
2.2		X			
2.2a	pesticidi e fertilizzanti non vengono utilizzati				X
2.3	pesticidi e fertilizzanti non vengono utilizzati	X			
2.4	pesticidi e fertilizzanti non vengono utilizzati	X			

CRITERIO 3: MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE FORESTALE (PRODOTTI LEGNOSI E NON LEGNOSI)

Linea Guida / Indicatore	Evidenze raccolte	Giudizio di conformità			
		C	NC	M	NV

3.1						X			
3.1.a		Tutta la superficie è gestita attraverso un Piano di Gestione				X			
3.1.b		Visionati i Piani di Gestione, sono conformi				X			
3.2		La vendita di legname in catasta permette una potenziale valorizzazione degli assortimenti				X			
3.2.a		Richieste evidenze sul numero di tesserini dei funghi venduti				X			
3.3						X			
3.3.a		prelievi coerenti con le indicazioni di pianificazione				X			
3.4						X			
3.4.a		in bosco si osserva il rilascio di ramaglia e non vengono mai asportate le ceppaie				X			
3.4.b		gli operai dell'Unione utilizzano benzine alchilate e oli vegetali				X			
3.5.a		presente carta della viabilità, densità buona e utilizzo multifunzionale osservato in campo				X			
CRITERIO 4: MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI									
Linea Guida / Indicatore		Evidenze raccolte				Giudizio di conformità			
						C	NC	M	NV
4.1.a		La perpetuità del bosco viene garantita quasi esclusivamente da rinnovazione naturale (75% nelle Foreste Casertinesi, 100% nel Pratomagno e 81% nell'Alpe di Catenaia).				X			
4.2.a		i Piani di gestione non prevedono l'introduzione di ulteriori specie alloctone				X			
4.2.b		nei rimboschimenti si utilizza materiale proveniente dal vivaio di proprietà dell'Ente con raccolta del seme locale				X			
4.2.c		i rimboschimenti sono effettuati a scopo di rinaturalizzazione pertanto in fase progettuale si rispetta questo parametro				X			
4.3.a		La gestione punta a favorire la formazione di boschi misti e pluristratificati				X			
4.3.b		La gestione persegue come obiettivo la rinaturalizzazione				X			
4.4						X			
4.4.a		La gestione segue le prescrizioni del Parco Nazionale. Non viene effettuata, anche fuori parco, l'apertura di nuova viabilità				X			
4.5						X		X	

4.5.a	E' auspicabile un aggiornamento costante del monitoraggio dei danni provocati dagli ungulati.	X				
4.5.b	non è presente pascolo in foresta (visionati piani di gestione e osservazione diretta)	X				
4.6.a	non presenti alberi monumentali iscritti al registro nazionale. Specie di latifoglie sporadiche vengono rilasciate nella gestione ordinaria	X				
4.6.b	è presente, in ciascuno dei tre complessi, un'area rilasciata senza interventi	X				
4.7.a	Boschi monumentali e zone umide sono indicati nel piano di gestione con le relative prescrizioni	X				
4.8.a	presenti indicazioni nei piani	X				

CRITERIO 5: MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE FORESTALE (CON SPECIFICA ATTENZIONE ALLA DIFESA DEL SUOLO E ALLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE).

Linea Guida / Indicatore	Evidenze raccolte	Giudizio di conformità			
		C	NC	M	NV
5.1.a	presente cartografia con le destinazioni funzionali dei boschi	X			
5.1.b	presenti e descritti i boschi con funzione di protezione	X			
5.2.a	Non è previsto taglio raso nelle fustate. Il ceduo è limitato in termini di superficie	X			
5.2.b	non vengono effettuate lavorazioni del suolo	X			
5.2.c		X			
5.3.a	sono comunque molto marginali	X			

CRITERIO 6: MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

Linea Guida / Indicatore	Evidenze raccolte	Giudizio di conformità			
		C	NC	M	NV
6.1	Unione dei Comuni montani con ufficio tecnico e squadra di operai	X			
6.1.a	vendite periodiche di materiale legnoso in catasta e lotti di alberi in piedi	X			
6.2.a	buone potenzialità soprattutto per la produzione fungina e la fruizione turistica	X			
6.3.a	non esistono diritti di uso civico	X			
6.4.a	Buona accessibilità e fruibilità dei boschi anche non con funzione di fruizione prevalente	X			
6.5.a	interventi particolari previsti dal piano di gestione a Carnaldoli e bosco della Verna	X			
6.6.a	vengono organizzati con frequenza incontri e giornate di confronto e divulgazione	X			

6.7							X		
6.7.a		visionati i curricula dei tecnici forestali e i corsi di formazione degli operai					X		
6.7.b		il bilancio dell'ente prevede questa voce					X		
6.8.a		visionati cantieri conformi sia per segnaletica che per rispetto della normativa su salute e sicurezza					X		
6.8.b		alle imprese che eseguono lavori in economia diretta viene richiesto il documento di valutazione dei rischi					X		
6.8.c		presente registro infortuni					X		
6.9.a		il bilancio dell'ente prevede interventi di miglioramento forestale, anche accedendo a bandi pubblici					X		

